

Il comune di Saronno ha richiesto ad ARPA Lombardia di effettuare una campagna di monitoraggio con lo scopo di valutare lo stato della qualità dell'aria lungo alcune vie del centro abitato, con particolare riferimento a via Caduti della Liberazione, strada "canyon" interessata da intenso traffico veicolare.

Tale campagna, condotta dal Centro Regionale per il Monitoraggio della Qualità dell'Aria di ARPA Lombardia, si è svolta dal 23 gennaio al 25 febbraio 2015 e dal 29 maggio al 29 giugno 2015 mediante misurazioni di PM10, elemental carbon (EC), organic carbon (OC), black carbon (BC) e benzene, quali inquinanti traccianti, seppur non specifici, delle emissioni da traffico. Sono stati inoltre misurati una serie di altri composti organici volatili.

Il dettaglio dei punti di misura, dei metodi analitici impiegati e dei dati rilevati è riportato in un esteso rapporto (oltre 100 pagine) disponibile sul sito di ARPA Lombardia al seguente link: (http://www2.arpalombardia.it/qariafiles/RelazioniMM/RMM_Saronno_20150629.pdf). Questa nota riassume, in modo sintetico, i risultati più rilevanti delle misure.

Le misure hanno evidenziato un ottimo accordo tra l'andamento del PM10 in via Marconi e il corrispondente andamento nella stazione fissa di viale Santuario; i valori registrati in via Marconi risultano più alti del 15% circa, ma le differenze tra i due siti sono più spiccate in caso di basse concentrazioni che in caso di alte concentrazioni. ARPA Lombardia stima peraltro che anche in via Marconi risulti rispettato il limite di 40 µg/m³ per il PM10, mentre non è ovviamente rispettato il limite relativo al numero di giorni con valori superiori ai 50 µg/m³ che non è rispettato neppure in viale Santuario.

Per il benzene, mediante un accurato lavoro di interpolazione, ARPA Lombardia è arrivata a stimare i seguenti valori medi annui per alcuni punti di Saronno: 1.8 µg/m³ per via Marconi, 3.0 µg/m³ per via Caduti della Liberazione e 1.5 µg/m³ per viale Santuario (il limite di legge è 5 µg/m³).

In relazione ai risultati ottenuti per il benzene, la postazione di misura di via Marconi si caratterizza come una delle tipiche stazioni urbane da traffico dell'hinterland di Milano, mentre viale Santuario ha riprodotto il comportamento di una stazione di fondo. I valori ottenuti in via Caduti della Liberazione, pur rimanendo nei limiti legislativi, sono invece risultati più elevati rispetto a quelli normalmente rilevati nelle stazioni da traffico della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria della regione Lombardia, a causa della conformazione a "canyon" del sito, sfavorevole alla dispersione degli inquinanti. Ciò non implica naturalmente che via Caduti della Liberazione abbia un comportamento peculiare rispetto ad altri "canyon" stradali, ma è semplicemente una conseguenza del fatto che le stazioni della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, coerentemente con la normativa di riferimento, sono posizionate in modo da evitare misurazioni di microambienti e non si trovano pertanto in simili condizioni. Eventuali misure in microambienti particolari sono invece svolte nell'ambito di specifiche campagne di misura.

Le concentrazioni dei composti carboniosi in via Marconi (BC, EC ed OC) sono risultate in linea con quelle misurate nelle postazioni di Milano città, uniche disponibili per un confronto nel medesimo periodo. I dati relativi a questi composti, pur se molto interessanti per gli addetti ai lavori in quanto utili per meglio comprendere una serie di processi legati agli inquinanti in atmosfera, sono di interesse meno immediato per il grande pubblico, anche perché non confrontabili con un corrispondente limite di legge. Lo stesso discorso vale per gli altri composti organici volatili misurati nel corso della campagna di misura (toluene, etilbenzene e xileni).